



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione
Direzione generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore
e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni

Prot.n. 234/AOODGPS

Roma,

27 GEN. 2012

Alla c.a. Direttori Generali
preposti agli Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

e, p.c.

Alla c.a. Dr.ssa Antonella Zuccaro
ANSAS
Palazzo Gerini, via Buonarroti, 10
50122 Firenze

- Oggetto: CTS e Dipartimenti negli Istituti Tecnici e negli Istituti Professionali
- Riferimento: nostra comunicazione prot. 4857 del 19 dicembre 2011

Gli Istituti Tecnici e gli Istituti Professionali rappresentano un fattore strategico per la crescita economica e sociale, per la competitività, l'internazionalizzazione delle Imprese su cui si articola il "Made in Italy".

I nuovi ordinamenti che hanno promosso il rinnovo della Filiera Tecnica e Professionale (DD.PP.RR. n.87 e n.88) prevedono, come noto, che l'organizzazione didattica, fortemente orientata verso l'attività di laboratorio, sia interconnessa con il sistema produttivo territoriale, in quanto il percorso formativo-istruttivo quinquennale è intrinsecamente votato a favorire la più ampia interazione con il mondo del lavoro e delle professioni.

Questa Direzione Generale, in linea con quanto previsto dal riordino ordinamentale in atto e a conclusione del primo biennio di applicazione delle Linee Guida (Direttiva n° 65 del 28 luglio 2010) intende intensificare la qualità e l'efficacia, in ambito tecnico-professionale, dei CTS e dei Dipartimenti a cui è stato dedicato il primo Seminario della Delivery Unit (D.M. AOOUGAB/2081/GM/6/03/2009) svoltosi a

Sorrento (NA) il 13-15 aprile 2011, i cui esiti sono individuabili sul sito ANSAS e a breve su apposito numero degli Annuali della Pubblica Istruzione.

I CTS/Dipartimenti dovrebbero sempre più costituire una peculiarità distintiva della nostra Filiera, orientata ad una offerta formativa tecnica e professionalizzante attenta alla occupabilità dei giovani e allo sviluppo economico del Paese. Dal Regolamento sul riordino degli Istituti Tecnici e Professionali si evince, infatti, come i CTS siano finalizzati a rafforzare il raccordo tra gli obiettivi educativi della Scuola, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo e come i Dipartimenti, recepiscono le proposte dei CTS, contribuendo ad organizzare lo sviluppo per competenze del curriculum e a promuovere la ricerca-azione nella valorizzazione delle discipline tecnico-scientifiche e delle scienze integrate.

Alla luce di quanto detto e con richiamo alla nota in riferimento, la Scrivente chiede alle SS.LL di comunicare cortesemente i nominativi dei Referenti regionali preposti alla trattazione delle questioni poste all'oggetto al fine di raccogliere utili informazioni per una azione di monitoraggio i cui temi potranno riguardare alcuni fondamentali aspetti, quali:

- Rapporto tra CTS e Dipartimenti;
- Rapporto tra CTS e Organi Collegiali;
- Rapporto tra CTS e Associazioni di formazione, Rappresentanti di Enti Territoriali e Rappresentanti dell'Imprese;
- Organizzazione dei Dipartimenti.

Nel ringraziare per la collaborazione, si resta in attesa di un cortese riscontro.

Il Direttore Generale

Raimondo Murano

